I LAVORI IN CORSO PER IL G7 DI FIRENZE

Il ritardo per i lavori del nuovo aeroporto di Peretola e di quelli per ristrutturare la Fortezza da Basso a mio avviso faranno saltare l'incontro del G7 previsto a Firenze per la metà del 2017. Tutto è tremendamente indietro e il ritardo rischia di far avanzare due opzioni che non sarebbero poi campate in aria: La Maddalena, già pronta da anni, o addirittura l'area dell'Expo a Milano. Entrambe le soluzioni permetterebbero una decisa riduzione di costi e darebbero un senso a quanto speso fino ad oggi.

A frenare sono soprattutto i lavori per la nuova pista, in realtà il nuovo aeroporto, di Peretola. Notevoli le polemiche per questa infrastruttura fortemente voluta da Renzi, per una questione ambientale, di spazi, di possibili danni alla salute. Ma anche perché non sembra corretta la realizzazione di una struttura del genere a poche migliaia di metri dal campanile di Giotto e della Galleria degli Uffizi, mentre nel giro di ottanta, novanta chilometri ci sono altri due importanti aeroporti, quello di Pisa e quello di Bologna.

Luca Soldi - Prato

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.